



U.O. Acquisti e Servizi

Prot. n. 23818/1/-SA/ms

Cremona, li 16 Luglio 2018

Spett.li Ditte
IN INDIRIZZO

OGGETTO: richiesta di offerta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio bar-ministore, somministrazione di alimenti e bevande, rivendita di quotidiani e periodici all'interno del Presidio Ospedaliero Oglio Po di Vicomosciano di Casalmaggiore (Cr)

CIG 75714530AD

PREMESSA

Per l'espletamento della presente procedura l'Azienda si avvale del Sistema di intermediazione telematica della Regione Lombardia denominato "Sintel" al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. La descrizione del Sistema e della Piattaforma su cui si basa nonché le specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento del Sistema sono contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" e altri manuali operativi messi a disposizione dei concorrenti sul portale della Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it. (selezionare "Vai alle guide e manuali utente").

La presente procedura di gara sarà disciplinata dalle norme e prescrizioni contenute:

- nella presente lettera di invito e relativi allegati
- nel D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. "Attuazione delle direttive 201/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- nel D.P.R. 207/2010 (Regolamento attuativo del codice dei contratti) parti vigenti in base all'art.217 del D.Lgs. 50/2016;
- nel D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)
- nella L.R. n. 33/2007, in particolare ar.1, comma 6 relativo all'utilizzo della piattaforma Sintel

ART. 1 OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO

L'ASST di Cremona intende procedere, con un affidamento in urgenza, del servizio bar-ministore, somministrazione di alimenti e bevande, rivendita di quotidiani e periodici all'interno del Presidio Ospedaliero Oglio Po di Vicomosciano di Casalmaggiore (Cr), al fine di garantire la continuità del servizio nelle more dell'espletamento della procedura aperta.

L'ASST mette a disposizione del gestore affidatario i locali destinati all'attività per tutta la durata del contratto.



U.O. Acquisti e Servizi

Il canone mensile per l'utilizzo dei locali non può essere inferiore a € 3.800 + Iva 22% (€ 22.800 + Iva 22% per un periodo presunto di mesi 6).

Saranno considerate soltanto le offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si precisa che, eseguite le necessarie valutazioni, la tipologia del servizio oggetto della presente procedura non determina oneri relativi ai rischi interferenziali.

Nell'importo sopra indicato si riterranno comunque compensate anche tutte le maggiori spese che la Ditta aggiudicataria dovrà affrontare per soddisfare tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali previsti a carico della stessa nella presente lettera di invito o comunque richiamati dalla stessa.

Ai fini del calcolo dell'offerta e a titolo informativo, si comunica il volume d'affari conseguito dall'attuale esercente negli anni 2015 – 2016 – 2017:

- ANNO 2015 € 329.842,00 Iva esclusa
- ANNO 2016 € 318.584,00 Iva esclusa
- ANNO 2017 € 345.083,00 Iva esclusa

ART. 2 DURATA

Il servizio avrà durata di mesi sei, presumibilmente a partire nei mesi di Agosto/Settembre p.v., salvo intervenuta aggiudicazione della procedura aperta prima della scadenza dei sei mesi.

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo, alla scadenza, di accettare una eventuale proroga del contratto per un periodo di 3 mesi e comunque per il tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1. Soggetti ammessi

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che abbiano ottenuto la Registrazione al portale www.arca.regione.lombardia.it secondo quanto previsto dal documento “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel” pubblicato sul medesimo sito.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 costituiti da imprese singole, riunite o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi secondo le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in Stati membri UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente quale componente di un RTI o di un Consorzio ordinario di concorrenti ovvero che partecipi in più di un RTI e Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI e Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Non è altresì ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino rispetto ad altro partecipante alla presente procedura in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5 lett.m) del D.Lgs 50/2016).

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D.lgs 50/2016 sono tenuti ad indicare (mediante compilazione del Documento di gara unico europeo allegato al presente Disciplinare) per quali consorziati il Consorzio concorre ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente procedura in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati.

In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale.



U.O. Acquisti e Servizi

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzi ordinari dovranno essere osservate le seguenti modalità:

- devono essere specificate le parti del servizio o delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- deve essere indicata la/le Società mandataria/e (mediante compilazione del Documento di gara unico europeo allegato al presente Disciplinare);
- deve essere espressamente riportata la dichiarazione con cui il Raggruppamento si obbliga ad adempiere alla normativa in materia di raggruppamenti secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti costituendo l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione del servizio, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Deve inoltre essere espressamente dichiarato in offerta l'impegno a depositare copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del Consorzio;
- in caso di R.T.I. o Consorzio già costituito, deve essere inserita nella documentazione amministrativa copia scansionata dell'originale del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio; i Concorrenti facenti parte di un R.T.I. già costituito parteciperanno attraverso un'unica offerta presentata dal mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art.48 del D.Lgs 50/2016.

3.2 Requisiti di ordine generale

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti:

- nei cui confronti non sussistano le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ogni altra causa di incapacità a contrarre con la P.A.
- che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 71, commi 1 e 2 del D.Lgs. 59/2010 fatto salvo quanto disposto dal comma 4 dello stesso articolo.

In caso di partecipazione in RTI e Consorzio i suddetti requisiti devono essere posseduti:

- in caso di RTI (sia costituito sia costituendo) da ciascuna impresa costituente il raggruppamento
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti (sia costituito che costituendo) dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese che lo compongono
- in caso di Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) (tra società cooperative di produzione e lavoro) e lettera c) (consorzi stabili), dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla gara

3.3 Requisiti di idoneità professionale

Ai concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione, per le attività riguardanti l'oggetto di gara, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D.Ls 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero attestando sotto la propria responsabilità che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Ai concorrenti è richiesto inoltre il possesso di uno dei requisiti professionali di cui al comma 6 punti a-b-c dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 (o in alternativa la pregressa iscrizione al REC "Registro Esercenti il



U.O. Acquisti e Servizi

Commercio” per la somministrazione e vendita di prodotti alimentari) in capo al titolare dell’impresa o suo delegato, in caso di ditta individuale o in capo al legale rappresentante o suo delegato, in caso di società.

I requisiti di cui ai punti 1) e 2) devono essere posseduti:

- in caso di R.T.I. (costituito o costituendo) o di Consorzio ordinario da tutte le imprese associate o consorziate;
- in caso di Consorzi di cui all’art 45 comma 2 lettere b) (tra società cooperative di produzione e lavoro) e lettera c) (consorzi stabili), da ognuna delle imprese indicate quali esecutrici del servizio.

3.4 Dichiarazione possesso requisiti

I requisiti di ammissione dovranno essere dichiarati mediante compilazione del Documento di gara unico europeo e della dichiarazione amministrativa, allegati al presente lettera d’invito.

ART. 4 – MODALITA’ DI FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Termini di invio dell’offerta

L’offerta, da predisporre e presentare secondo le modalità indicate agli articoli che seguono, dovrà essere trasmessa attraverso la piattaforma Sintel a questa Azienda **tassativamente entro e non oltre il:**

30 Luglio 2018 alle ore 13,00

Per procedere con la presentazione dell’offerta, la Ditta dovrà:

- inserire il valore del canone offerto per mesi sei (Iva esclusa), nell’apposito campo “Offerta Economica”
- caricare nell’apposito campo “Documentazione offerta” in un’unica cartella.zip, la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA

1) Documento di gara unico europeo (DGUE) allegato alla presente lettera d’invito e da rendere debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente. Il Documento può essere firmato digitalmente anche da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve essere prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore del Documento.

Nel caso di partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, il mandatario, pena l’esclusione dalla gara, dovrà caricare nel sistema:

- a. DGUE compilato e firmato digitalmente dal mandatario;
- b. DGUE compilati e firmati digitalmente da ogni impresa mandante;

Nel caso di Consorzio Ordinario di concorrenti il DGUE deve essere presentato dal Consorzio medesimo e da ciascuna impresa consorziata.

In caso di Consorzio stabile o di Consorzio di cooperative il DGUE deve essere presentato sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate individuate dal Consorzio quali esecutrici della fornitura.

2) Dichiarazione amministrativa da redigere secondo il fac-simile allegato alla presente lettera d’invito e da rendere debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente. La dichiarazione può essere firmata digitalmente anche da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve essere prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore della dichiarazione.



U.O. Acquisti e Servizi

Nel caso di partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, il mandatario, pena l'esclusione dalla gara, dovrà caricare nel sistema:

- a. dichiarazione amministrativa compilata e firmata digitalmente dal mandatario;
- b. dichiarazioni amministrative compilate e firmate digitalmente da ogni impresa mandante;

Nel caso di Consorzio Ordinario di concorrenti la dichiarazione amministrativa deve essere presentata dal Consorzio medesimo e da ciascuna impresa consorziata.

In caso di Consorzio stabile o di Consorzio di cooperative la dichiarazione amministrativa deve essere presentata sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate individuate dal Consorzio quali esecutrici della fornitura.

3) In caso di RTI o Consorzi già costituiti copia, firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore del concorrente, dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario ovvero atto costitutivo del Consorzio. Dovrà altresì essere prodotta dichiarazione firmata digitalmente dalla mandataria indicante le parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti associati con relativa quota percentuale.

4) In caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, dichiarazione firmata digitalmente da tutte le imprese indicante l'impresa che assumerà la qualifica di mandataria, le parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti associati con relativa quota percentuale nonché l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla normativa prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Dovrà inoltre essere prodotta la seguente documentazione:

5) Copia scansionata e firmata digitalmente, in segno di presa visione e accettazione, del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" di cui alla DGR 30/1/14 n. X/1299, allegato alla presente lettera d'invito. In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il documento dovrà essere firmato digitalmente:

- dall'impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito o di Consorzio stabile;
- da tutte le imprese raggruppande o consorziate in caso di R.T.I. da costituirsi o di Consorzi ordinari di concorrenti.

6) In caso di Cooperativa o Consorzio fra cooperative copia dell'atto costitutivo.

7) Elenco della documentazione amministrativa prodotta, firmato digitalmente, con eventuale indicazione della documentazione amministrativa che il concorrente intende **sottrarre al diritto di accesso secondo quanto stabilito dall'art. 53 del D.Lgs 50/2016 ; si precisa che il diniego deve essere adeguatamente motivato.**

Si precisa inoltre che tutti i documenti dovranno essere inclusi in un'unica cartella compressa, preferibilmente in formato ".zip", che dovrà quindi essere inserita nell'apposito campo messo a disposizione dalla piattaforma Sintel, attraverso il percorso guidato "Invia Offerta amm.va".

Dovranno essere firmati digitalmente, ove previsto, esclusivamente i singoli file e non la cartella compressa.

Tutta la documentazione sopra riportata deve essere prodotta in lingua italiana e priva, pena l'esclusione, di qualunque riferimento al valore dell'offerta economica.

La presentazione delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2, conformemente alle prescrizioni contenute nella presente lettera d'invito e negli altri documenti a base di gara, è prevista a pena di esclusione.

Al verificarsi di tali casi, sarà assegnato al concorrente un termine non superiore a 7 giorni affinché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni ed i documenti necessari. Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del



U.O. Acquisti e Servizi

D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

| |
|--|
| OFFERTA ECONOMICA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA |
|--|

La scheda d'offerta allegata alla presente. La scheda dovrà essere scaricata dalla piattaforma, compilata e firmata digitalmente. L'importo complessivo Iva esclusa desunto dalla scheda d'offerta dovrà esattamente corrispondere all'importo complessivo Iva esclusa inserito a Sistema.

ART. 5 - AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato alla migliore offerta economica presentata, intesa come canone complessivo più elevato offerto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 6 - CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.Lgs 50/2016, per lo svolgimento della concessione in oggetto, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste, il gestore dovrà prioritariamente assumere gli stessi addetti che operano alle dipendenze del gestore uscente.

Personale attualmente impiegato all'interno del bar:

| Mansione | Full time/part time | Anno di assunzione | Qualifica |
|------------------|---------------------|--------------------|------------------|
| Responsabile bar | 24 ore/sett | 2017 | Responsabile bar |
| Cameriera | 30 ore/sett | 2015 | Cameriera |
| Cameriera | 20 ore/sett | 2015 | Cameriera |
| Cameriera | 20 ore/sett | 2016 | Cameriera |
| Cameriera | 20 ore/sett | 2017 | Cameriera |
| Cameriera | 20 ore/sett | 2018 | Lava bicchieri |
| Cameriera | 15 ore/sett | 2018 | Lava bicchieri |

Il CCNL applicato è "Pubblici esercizi".

Art. 7- ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria, a seguito di richiesta da parte dell'ASST di Cremona, dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) produrre copia dell'autorizzazione comunale per l'esercizio dell'attività;
- 2) produrre la certificazione attestante il possesso di uno dei requisiti di cui ai punti 6a – 6b – 6c dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, secondo quanto dichiarato in sede di offerta;
- 3) in caso di RTI/Consorzio non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, il mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo o l'atto di costituzione. Si fa presente che ciascun componente il RTI/Consorzio è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.. Pertanto, la mandataria dovrà



U.O. Acquisti e Servizi

- rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato;
- 4) modello informazioni sul fornitore-DUVRI, debitamente sottoscritto, che verrà trasmesso in sede di notifica dell'esito di gara;
 - 5) copia della polizza assicurativa di cui al successivo art. 10;
 - 6) dichiarazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (art.3 della Legge 13/8/2010, n. 136);
 - 7) dichiarazione contenente il nominativo del soggetto responsabile operativo disponibile in loco e il nominativo del suo sostituto, con l'indicazione di numeri di cellulare;
 - 8) dichiarazione contenente il nominativo del Responsabile HACCP;
 - 9) elenco nominativo con la relativa mansione del personale che intende utilizzare nell'esercizio, corredato dai relativi curricula con fotografia formato tessera, copia documento identità, titoli di studio ed idoneità alla mansione svolta. Tale elenco dovrà essere aggiornato ogni qualvolta avvengano modifiche nell'organico impiegato.

L'inadempienza dei predetti obblighi entro il termine che sarà indicato comporterà la decadenza immediata dalla aggiudicazione dell'appalto e la segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006.

Si ricorda che in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/10 la ditta aggiudicataria dovrà produrre copia dei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e forniture oggetto del presente appalto, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9 della L. 136/2010. La comunicazione può anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione. E' altresì ammesso l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità (per le definizioni di "filiera delle imprese" e "subcontratti" si rimanda alla Determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici consultabile sul sito <http://www.autoritalavoripubblici.it>).

ART. 8 - PRESCRIZIONI GENERALI

8.1 Luoghi di esecuzione del servizio

Il luogo di esecuzione del servizio è: Ospedale Oglio Po di Vicomosciano di Casalmaggiore (Cr), via Staffolo 51.

8.2 Corrispettivi

Il pagamento del corrispettivo dovrà essere effettuato con rate mensili posticipate.

La Ditta dovrà provvedere al pagamento del dovuto entro 30 gg dall'emissione della fattura da parte di questa ASST.

Il pagamento da parte di codesta Ditta dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario presso il Tesoriere dell'Azienda (BANCO POPOLARE Agenzia 4 di Cremona.) **Cod. IBAN: IT 25 K 05034 11440 00000001862** intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.

Art. 9 - TUTELA DEI LAVORATORI, REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

9.1 L'esecutore, il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti e cottimi si impegnano ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutti gli obblighi in materia ambientali, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni



U.O. Acquisti e Servizi

internazionali elencate nell'allegato X al DLgs. 50/2016 e mediante operatori con i quali sia stato costituito il rapporto di lavoro, se dipendenti, a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso INAIL e INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali).

A titolo meramente esemplificativo, i soggetti di cui sopra si obbligano:

- ad osservare le norme e prescrizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro e di Zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
- a prendere visione delle informazioni sui rischi da interferenza esistenti nelle aziende sanitarie e ad osservare le relative misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e contenute nei DUVRI predisposti dalle aziende sanitarie aggregate
- a munire il proprio personale di idonei dispositivi di protezione individuale
- a fornire il proprio personale di dispositivi medici, apparecchiature, attrezzature, opere provvisorie conformi alle disposizioni normative vigenti;
- ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di personale qualificato e idoneo al lavoro da svolgere;
- a munire il proprio personale di cartellino/tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché la data di assunzione e in caso di subappalto la relativa autorizzazione (art. 18 comma 1 lett. u) D.Lgs. 81/2008 e art. 5 Legge 136/2010);
- a informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare;
- a dare comunicazione alla SA degli infortuni/incidenti al proprio personale dipendente avvenuto durante l'esecuzione del servizio.

9.2. L'ASST ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI), indicante le misure atte a eliminare e/o ridurre i rischi di interferenza e le informazioni relative all'emergenza, pubblicato sul sito aziendale www.ospedale.cremona.it

Gli aggiudicatari, nell'espletamento del servizio, dovranno attenersi alle indicazioni contenute nel documento suddetto.

Qualora nei rischi specifici relativi all'attività svolta dall'appaltatore dovessero essere presenti o prevedibili rischi interferenziali in aggiunta a quelli derivanti dall'attività dell'appaltante o in questo documento esplicitati, la ditta appaltatrice è tenuta a comunicarli e a collaborare al completamento del DUVRI.

Analogamente, qualora emergessero rischi aggiuntivi a quelli indicati per il mutamento a qualsivoglia titolo delle condizioni iniziali, la parte originante principale del rischio è tenuta a garantire l'inserimento di questi nel DUVRI.

Pertanto:

- ◆ tale documento potrà essere aggiornato dalle ASST committenti, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo;
- ◆ tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario, da formularsi entro 30 gg dalla data di aggiudicazione e a seguito di valutazione del committente.

ART. 10 – RISCHI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

Il concessionario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danno materiale e immateriale eventualmente arrecati all'ASST o a terzi in dipendenza dell'esecuzione del servizio.



U.O. Acquisti e Servizi

L'ASST non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare al concessionario o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura o per qualsiasi altra causa.

Il concessionario è direttamente responsabile per tutte le attività connesse all'esecuzione del servizio o all'allestimento dei locali svolte da soggetti giuridici terzi e solleva l'ASST da ogni eventuale responsabilità per danni a cose o persone.

L'ASST è sollevata da ogni forma di responsabilità nei confronti dei clienti e di terzi che usufruiscono del servizio presso i locali dell'Ospedale di Cremona.

In particolare il concessionario si assume tutte le responsabilità derivanti dall'ingestione di cibi contaminati o avariati.

Il concessionario si obbliga a stipulare apposita copertura RCT a copertura della responsabilità civile per danni di qualsivoglia natura cagionati all'ASST, a terzi, a cose di terzi ed ai dipendenti e/o agli addetti ai lavori da predisporre senza l'apposizione di clausole limitative di responsabilità.

Tale polizza assicurativa da stipularsi con primaria compagnia di assicurazioni dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 1.000.000,00 per sinistro, per persona lesa, per danni a cose e avente validità dalla data del contratto, per tutta la durata dello stesso.

I massimali in polizza dovranno essere aggiornati automaticamente a cura della Ditta aggiudicataria, qualora intervenissero, durante il periodo del contratto, fattori che modifichino i relativi valori assicurati.

Qualora la Ditta aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissata nella relativa lettera di notifica, l'ASST resta autorizzata a provvedere direttamente con rivalsa nei confronti della Ditta stessa.

ART. 11 – CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto dal Regolamento per la stipula dei contratti di fornitura di beni e servizi Azienda.

La stipula del contratto potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della procedura di accreditamento da parte di ATS Val Padana.

ART. 12 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, successione, rilevazione, fusione, scissione, insolvenza, relativi all'aggiudicatario non hanno effetti nei confronti dell'ASST sino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia:

- proceduto alle comunicazioni previste dall'art.1 del D.P.C.M. 11.05.1991 n.187
- documentato il possesso dei medesimi requisiti di qualificazione richiesti al soggetto aggiudicatario

ART. 13 - CESSIONE DEL CREDITO

Si applicano le disposizioni di cui alla L.52/1991.

Secondo quanto stabilito dal comma 13 dell'art 106 del DLgs 50/2016, ai fini dell'imponibilità alla stazione appaltante, le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autentica e devono essere notificate alle amministrazione debitrice. La cessione del credito è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non lo rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario



U.O. Acquisti e Servizi

entro 45 giorni dalla notifica della cessione, in ogni caso la stazione appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e s.m.i. si precisa che anche i cessionari di crediti sono tenuti ad indicare il CIG di gara e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati. La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra stazione appaltante e cessionario, il quale deve conseguentemente segnalare alla stazione appaltante il conto corrente dedicato.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art 105 comma 1 del DLgs 50/2016, è fatto assoluto divieto al fornitore di cedere il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett d) del medesimo decreto. L'eventuale cessione, totale o parziale, del contratto non autorizzata fa sorgere in capo alle ASST il diritto alla risoluzione dello stesso con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

ART. 15 - INADEMPIENZE – PENALI

Qualora si verificano delle inadempienze nell'esecuzione del servizio verranno applicate le seguenti penali:

- per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini stabiliti per l'attivazione del servizio, determinato da cause indipendenti da qualsivoglia atto o comportamento imputabile all'ASST, sarà applicata una penale pari a € 500,00;
- per ripetute infrazioni all'orario di apertura al pubblico sarà applicata una penale per un importo forfettario di € 300,00;
- per ogni giorno di interruzione del servizio non autorizzata sarà applicata una penale di € 300,00;
- per ogni violazione delle norme in materia di somministrazione di alimenti e bevande sarà applicata una penale, a seconda della irregolarità, da € 100,00 a € 1.000,00;
- per mancata pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione, deblatizzazione dei locali, qualora l'ASST ritenga di intervenire con propri mezzi, verrà applicata una penale di € 200,00 ad intervento, fatto salvo il rimborso dei costi sostenuti dall'ASST;
- per mancato rispetto delle norme in materia di riservatezza delle informazioni cui i dipendenti del concessionario ne vengano in possesso nell'espletamento del servizio, verrà applicata una penale forfettaria di € 500,00;
- per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini previsti per il pagamento del canone, sarà applicata una penale pari a € 100,00;
- in caso di violazione delle disposizioni del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali potrà essere applicata, a seguito di specifico procedimento di verifica, una penale pari variabile tra l'1% e il 5% del valore complessivo del contratto in relazione all'entità dell'inadempienza e delle sue conseguenze.

Si precisa, altresì, che per ogni eventuale ed ulteriore inadempimento contrattuale diverso rispetto a quelli sopra indicati si procederà ad applicare penali in misura compresa tra il 3% e il 10% dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento contestato;

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Azienda si riserva di promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.



U.O. Acquisti e Servizi

Gli inadempimenti che possono dare luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, vengono contestati per iscritto all'aggiudicatario, il quale deve in ogni caso comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni entro il termine massimo di 5 gg dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora queste controdeduzioni non vengano accorte dell'ASST o non siano inoltrate o lo siano fuori dai termini stabiliti, sono applicate all'aggiudicatario le penali come sopra stabilite.

In caso di grave e reiterato inadempimento, l'Azienda potrà esercitare la facoltà di risoluzione del contratto, con riserva di rivalersi nei confronti dell'aggiudicatario degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti;

Gli inadempimenti che possono dare luogo all'applicazione delle penali di cui sopra vengono contestati per iscritto al fornitore, il quale deve in ogni caso comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni entro il termine massimo di 5 giorni dalla contestazione stessa. Qualora queste controdeduzioni non vengano accolte dalla stazione appaltante o non siano inoltrate o lo siano fuori dai termini stabiliti, sono applicate al fornitore le penali come sopra stabilite;

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di esperire qualsiasi azione di risarcimento del maggior danno subito o della maggiore spesa sostenuta, nonché di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi dello specifico articolo del presente capitolato.

ART. 16 - SOSPENSIONI - RISOLUZIONE – RECESSO

16.1 Sospensioni

L'ASST di Cremona si riserva la facoltà di sospensione dei contratti nei casi e secondo le modalità previste dall'art.107 del DLgs 50/2016.

16.2. Risoluzione

L'ASST committente avrà la facoltà di risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile, previa comunicazione da inviare al fornitore nei seguenti casi:

- modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di gara ai sensi dell'art 106 del DLgs 50/2016;
- nel caso di superamento delle soglie stabilite nei casi di modificazioni di cui all'art 106 del D.Lgs 106/2016;
- accertamento di una delle condizioni di cui all'art 80 comma 1 del DLgs 50/2016 al momento della aggiudicazione;
- accertamento del fatto che l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice dei contratti;
- violazione delle norme in materia di cessione del contratto e cessione del credito;
- cessazione dell'impresa, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del fornitore;
- pronuncia di una sentenza definitiva per un reato relativo al comportamento professionale del fornitore;
- inosservanza delle disposizioni normative in materia di lavoro, previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- gravi violazioni del Codice Etico comportamentale dell'Azienda committente;
- violazioni del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- gravi violazioni al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16/4/2013 n. 62;
- ritardi di adempimento che determinano una penale di importo superiore al 10% dell'importo netto contrattuale;



U.O. Acquisti e Servizi

- violazione delle disposizioni di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 smi eseguendo transazioni senza avvalersi di bonifici bancari o postali o di altro mezzo idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza contrattuale, come richiesto da specifico articolo della presente lettera d'invito;
- illegittima sospensione dell'attività.

L'ASST ha inoltre facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- mancato rispetto dell'orario di servizio dichiarato in sede di offerta;
- inosservanza dei protocolli e delle procedure fornite dall'ASST;
- inadempienze relative alla sicurezza;
- il fornitore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni della presente lettera d'invito;
- il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della stazione appaltante di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e di mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Azienda ha diritto di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

L'ASST deve risolvere il contratto qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 108 comma 2 lett a) e b) del DLgs 50/2016

ART. 17 - CODICE ETICO - PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI – CODICE COMPORTAMENTALE DEI DIPENDENTI PUBBLICI

17.1 In ottemperanza alle linee guida regionali contenute nella D.G..R. N. VIII/3776 del 13/12/2006, l'ASST di Cremona ha adottato un proprio Codice Etico Comportamentale, nel quale vengono definiti principi, regole e valori ai quali devono uniformarsi i comportamenti dei soggetti che con esse interagiscono.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono dichiarare di aver preso visione del Codice Etico Comportamentale pubblicato sul sito Aziendale www.ospedale.cremona.it di accettare le regole e i principi in essi espressi rimanendo indenni l'ASST da ogni danno eventualmente derivante dal mancato rispetto. Tale dichiarazione è già contenuta nel fac-simile di “Dichiarazione amministrativa” allegato alla presente lettera d'invito. L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti del Codice Etico potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno e costituirà causa di risoluzione del contratto.

17.2 Con DGR 30/1/14 n. X/1299 è stato approvato il “Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali” che, tra l'altro, stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni Aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il concorrente che presenta offerta:

- a) esprime l'impegno a non porre in essere comportamenti in violazione a quanto disposto dal Patto di integrità in materia di contratti pubblici, assumendosi le relative responsabilità
- b) prende atto che, in caso di aggiudicazione in proprio favore, ha l'onere di pretendere da parte dei propri subappaltatori e subaffidatari il rispetto degli obblighi previsti dal Patto di integrità e che la violazione dello stesso da parte di detti subappaltatori e subaffidatari è causa di risoluzione del contratto



U.O. Acquisti e Servizi

c) prende atto altresì che la violazione del Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.4 del medesimo e segnatamente:

- l'esclusione della procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;

- la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto, l'incameramento della cauzione definitiva. L'amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione contrattuale qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Il Patto di integrità è allegato alla presente lettera d'invito e deve essere presentato, **firmato** per presa visione e accettazione, a completamento della documentazione amministrativa richiesta.

17.3 In ottemperanza all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e nel rispetto delle linee guida emanate dall'ANAC, l'ASST ha adottato un proprio Codice di Comportamento Aziendale, rivolto a tutti i dipendenti dell'ASST nonché, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici istituzionali, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Azienda..

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono dichiarare di aver preso visione del Codice di comportamento Aziendale pubblicato sul sito www.ospedale.cremona.it e di accettare le regole e i principi in essi espressi rimanendo indenni l'Azienda da ogni danno eventualmente derivante dal mancato rispetto. Tale dichiarazione è già contenuta nel fac-simile di "Dichiarazione amministrativa" allegato alla presente lettera d'invito. L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti del Codice di Comportamento aziendale potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno e costituirà causa di risoluzione del contratto

ART. 18- TRATTAMENTO DATI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

18.1 Ai sensi di quanto previsto dall'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, si rimanda, per le informazioni relative al trattamento, al documento "Informativa Privacy" allegato alla presente lettera d'invito.

18.2 Obbligo di riservatezza

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di garantire l'Azienda rispetto alla riservatezza circa le informazioni di cui verrà a conoscenza il personale che interverrà a qualsiasi titolo nello svolgimento del servizio oggetto della presente procedura. Tra le informazioni in parola si includono quelle sanitarie inerenti l'utenza dell'Azienda, tutte quelle personali di qualsivoglia genere relative ai dipendenti dell'Azienda stessa, quelle inerenti le tecnologie utilizzate, progetti in corso o qualunque altro genere di informazioni tutelate dalle normative vigenti.

L'aggiudicatario si assume tale responsabilità e manleva l'Azienda rispetto ad ogni utilizzo/divulgazione effettuata dal personale impiegato nel servizio e assumere tutti gli oneri conseguenti ad eventuali contenziosi che in tal senso dovessero emergere.

L'azienda sanitaria assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta nello svolgimento del rapporto contrattuale.

ART. 19- FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie in fase di esecuzione, il Foro competente è quello di Cremona.



U.O. Acquisti e Servizi

Nelle more di un eventuale giudizio il fornitore non potrà sospendere o interrompere la fornitura. In caso contrario l'Azienda si riserva la facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 20 - AVVERTENZE

L'Azienda avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete, che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e/o annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle ditte concorrenti.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di annullare la procedura qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

Si ricorda che l'Azienda è estranea ad ogni problematica relativa all'uso della piattaforma Sintel di cui essa stessa è utente e che, in caso di necessità di supporto tecnico e operativo relativi alla piattaforma stessa e/o per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde della Agenzia Regionale Centrale Acquisti: 800 116 738, contattabile dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00, sabato dalle 8:00 alle 14:00.

ART. 21 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI - RICHIESTE DI CHIARIMENTI – COMUNICAZIONI

Informazioni e chiarimenti sul contenuto della lettera d'invito e degli altri documenti della procedura potranno essere richiesti al Responsabile Unico del Procedimento, **entro il giorno 23/7/18** mediante la funzionalità di Sintel "Comunicazioni della procedura".

Le risposte ai chiarimenti e le precisazioni circa i documenti di gara verranno pubblicati almeno 6 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte (art. 74 comma 4 del D.Lgs. 50/2016), con effetto di notifica a tutte le ditte concorrenti, nella sezione "Documenti di gara" presente sul Sistema www.sintel.regione.lombardia.it all'interno della procedura e sul sito aziendale www.ospedale.cremona.it sezione Bandi e Gare – "Procedura Negoziata ex art. 36 comma 2, lett.B) D.Lgs 50/2016 per l'affidamento dei servizi di trasporto di materiale biologico per i presidi ospedalieri dell'Asst di Cremona".

Le comunicazioni di ordine generale quali quelle relative all'apertura o alla chiusura di una determinata fase di gara saranno inviate dalla casella di posta elettronica certificata [di Sintel](mailto:di.Sintel) alla casella di posta elettronica dichiarata dal concorrente al momento della registrazione quale proprio recapito per le comunicazioni telematiche;

Il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge quali domicili alternativi per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- 1) l'apposita area "Comunicazioni della procedura" messa a sua disposizione all'interno del Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso del concorrente. A tal fine, il concorrente si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno del Sistema;
- 2) la casella di posta elettronica indicata al momento della registrazione;
- 3) la casella di posta elettronica dichiarata nell'autocertificazione;
- 4) il numero di fax;
- 5) il proprio indirizzo;

E' onere delle ditte tenere costantemente monitorati i siti e i recapiti sopra indicati. Non saranno forniti chiarimenti telefonici.



U.O. Acquisti e Servizi

Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che tale recapito di posta elettronica sia compatibile con la Posta Elettronica Certificata e che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di Posta Elettronica Certificata. In caso di dubbi o richieste d'informazioni i concorrenti potranno contattare l'Help Desk.

ART. 22 – DIRITTO DI ACCESSO

L'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del D.lgs. 50/2016 e dagli artt. 22 e seguenti della L.241/1990. Ogni concorrente dovrà indicare i documenti o parte di essi o delle eventuali giustificazioni d'offerta che contengono segreti tecnici o commerciali, coperti da diritti di privativa, attestare le motivazioni a sostegno di tale indicazione ed allegare la documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela e l'effettiva sussistenza del segreto.

Troverà comunque applicazione l'art.53, comma 6 D.lgs. 50/2016 qualora l'istanza d'accesso venga motivata dal richiedente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

ART. 23 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera d'invito si fa espresso riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di forniture pubbliche di beni e servizi. Per la fase di esecuzione del contratto a quanto stabilito in merito dal codice civile.

L'originale del presente documento debitamente sottoscritto dal Responsabile dell'U.O. è depositato agli atti.

IL DIRETTORE U.O.
ACQUISTI E SERVIZI
Dott.ssa Susanna Aschedamini

- DGUE
- Dichiarazione amministrativa
- Capitolato tecnico
- Scheda d'Offerta
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici
- Informativa Privacy
- DUVRI

L'originale del presente documento, debitamente sottoscritto dal Responsabile dell'Unità Operativa, è depositato agli atti.

| |
|--|
| Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Susanna Aschedamini |
|--|